

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

NERVI - GALILEI

Altamura (BA)

I.T.T. "P.L. NERVI - G. GALILEI"
ALTAMURA

15 MAG. 2023

Prot. n. 6153 / 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DI CLASSE 5^A

***COSTRUZIONI, AMBIENTE E
TERRITORIO***

Il Coordinatore di Classe

Prof. Vito Colonna

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vitantonio PETRONELLA



Il Dirigente Scolastico
Prof. Vitantonio PETRONELLA

a.s. 2022/2023

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	5
2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	6
3. L'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO.....	7
3.1 Specificità del corso.....	
3.2 Quadro orario dell'indirizzo	
4. LA CLASSE.....	8
4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s.	
4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti.....	
4.3 Composizione della classe	
4.4 Prospetto dati della classe	
4.5 Livelli di profitto	
4.6 Profilo della classe	
4.7 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)	
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	15
5.1 Metodologie didattiche.....	
5.2 Sussidi didattici, tecnologici, materiali e spazi utilizzati.....	
5.3 Valutazione degli apprendimenti.....	
5.4 Voto in condotta.....	
6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	20
6.1 Credito scolastico	23
6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno	
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	24
7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento	
7.2 DNL con metodologia CLIL	
7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	
7.4 Attività e progetti attinenti all'"Educazione Civica" e a "Cittadinanza e Costituzione"	
7.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa.....	
7.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente.....	
7.7 Percorsi interdisciplinari	
7.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato.....	
7.9 Valutazione prove d'esame	
7.10 Materiali proposti dalla commissione per il colloquio sulla base del percorso didattico che deve accertare <i>"...il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale ..."</i>	31
ALLEGATI	32
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)	44
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	47
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	48
4) PROGRAMMA E RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	49
5) SCHEDA DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO.....	75

RIFERIMENTI NORMATIVI

D. M. n. 11 del 25 gennaio 2023, *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2022/2023 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame;*

Nota MIM n. 4608 del 10/02/2023, Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2022/23 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente;

O.M. n. 45 del 09/03/2023, Esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023:

*Art. 10, comma 1: Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato
.....percorsi.*

Art. 19: Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Art. 20, comma 1: La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Art. 20, comma 2: Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d. m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Art. 22, comma 1 e 2: Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Art. 24, comma 1: Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Art. 25, comma 1, 2 e 3: Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Nota MIM n. 9260 del 16/03/2023, *Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023;*

D. M. n. 1095 del 21/11/2019, *concernente il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione di cui al D. M. del 26 novembre 2018, n. 769;*

Legge n. 92 del 20/08/2019, *Introduzione all'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica;*

D. M. n. 769 del 26/11/2018, *Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi;*

Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22/06/2009, *Regolamento sulla valutazione.*

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicossociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il PECUP è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della
esperienza umana, sociale e professionale.

2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Pier Luigi Nervi - Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2004 come Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore e comprende l'Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei".

L'I.T.G. nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994, unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, dove attualmente svolge la propria attività con 29 classi.

L'I.T.I.S. nasce nell'anno scolastico 1973/1974 quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. In questo anno fu istituita solo una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura. Nell'a.s. 1983/1984 l'istituto trova la sua collocazione definitiva in Altamura presso il Polivalente di via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 18 classi.

Dal 1 settembre 2018 l'Istituto diventa ufficialmente Istituto Tecnico Tecnologico "P. L. Nervi - G. Galilei".

L'Istituto accoglie 6 indirizzi:

- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;
- Chimica, Materiali e Biotecnologie;
- Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- Grafica e Comunicazione;
- Informatica e Telecomunicazioni;
- Sistema Moda.

Presso la sede centrale si svolgono i corsi serali con 3 classi articolate divise tra due indirizzi:

- Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- Informatica e Telecomunicazioni.

3. L'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

3.1 Specificità del corso

Il Diploma in COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea. La preparazione conseguita orienta verso i corsi di studio delle facoltà di Ingegneria e Architettura.

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- 1° ha competenze nel campo dei materiali, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso di mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica dei beni pubblici e privati;
- 1° possiede capacità grafica e progettuale in campo edilizio; organizza i cantieri, gestisce gli impianti, effettua rilievi topografici, stime di terreni e fabbricati; amministra immobili; svolge operazioni catastali;
- 1° esprime le proprie competenze nella progettazione, nella valutazione e realizzazione di organismi complessi nei contesti produttivi d'interesse;
- 1° opera in piena autonomia nella gestione, manutenzione, nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili; prevede soluzioni opportune per il risparmio energetico;
- 1° esprime le proprie competenze nella pianificazione e organizzazione degli ambienti di lavoro, delle attività aziendali; opera in contesti organizzati, utilizzando efficaci strumenti di comunicazione.

3.2 Quadro orario dell'indirizzo

Quadro orario					
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3*	3*			
Scienze Integrate (Chimica)	3*	3*			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3*	3*			
Tecnologie Informatiche	3*				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Gestione del cant. e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzione e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Compresenza con Insegnante Tecnico-Pratico	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)
Totale complessivo ore	33	32	32	32	32

4. LA CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s.

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO'
Castoro Caterina	Italiano e Storia	Docente curriculare
Cirrotola Francesco	Matematica	Docente Curriculare
Colonna Vito	Progettazione, Costruzioni e Impianti	Docente Curriculare, Coordinatore, tutor PCFO, referente Ed. Civica
Gramegna Emanuele	Scienze motorie e sportive	Docente Curriculare
Langiulli Maria Raffaella	Religione	Docente Curriculare
Lombardi Vito Nicola	Geopedologia, Economia ed Estimo	Docente Curriculare
Giorgio Salvatore Digennaro Salvatore Colonna Clara	Laboratori Progettazione/Topografia/Estimo/ Gestione cantiere	Docenti Curricolari
Mandolino Raffaele	Topografia	Docente Curriculare
Picciallo Maria Vincenza	Lingua inglese	Docente Curriculare
Santoro Maria	Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Docente Curriculare
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI ALUNNI	
	Rappresentante alunni: HABIBI FABJAN	
	Rappresentante alunni: CIANCIOTTA NICOLA	
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI GENITORI	

4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti

DISCIPLINA	NOME E COGNOME		
	CLASSE 3 [^] a.s. 2020/2021	CLASSE 4 [^] a.s. 2021/2022	CLASSE 5 [^] a.s. 2022/2023
RELIGIONE	Langiulli M. Raffaella	Langiulli M. Raffaella	Langiulli M. Raffaella
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Castoro Caterina	Castoro Caterina	Castoro Caterina
STORIA	Castoro Caterina	Castoro Caterina	Castoro Caterina
LINGUA INGLESE	Picciallo Maria V.	Picciallo Maria V.	Picciallo Maria V.
MATEMATICA	Cirrottola Francesco	Cirrottola Francesco	Cirrottola Francesco
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	Cirrottola Francesco	Cirrottola Francesco	
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Colonna Vito	Colonna Vito	Colonna Vito
TOPOGRAFIA	Mandolino Raffaele	Mandolino Raffaele	Mandolino Raffaele
GEOPEDOLOGIA , ECONOMIA ED ESTIMO	Lombardi Vito N.	Lombardi Vito N.	Lombardi Vito N.
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Santoro Maria	Santoro Maria	Santoro Maria
LAB. PROGETT./ TOPOG./EST./GEST.	Digennaro Salvatore	Digennaro Salv.	Digennaro Salvatore ,Giorgio Salvatore, Colonna Clara
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Gramegna Emanuele	Gramegna Emanuele	Gramegna Emanuele

4.3 Composizione della classe

(questo elenco deve essere oscurato per la pubblicazione sul sito della scuola)

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		



4.4 Prospetto dati della classe

a. s.	N. iscritti	N. nuovi	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe successiva
2020/2021	19			17
2021/2022	17		/	9
2022/2023	9	/	/	

4.5 Livelli di profitto

BASSO (voti inferiori alla sufficienza)		MEDIO (voti 6/7)		ALTO (voti 8/9)		ECCELLENTE (voto 10)		TOTALE ALUNNI	
n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%
		7		1		1			

4.6 Profilo della classe

LA CLASSE 5^A cat E' COMPOSTA DA 9 STUDENTI, UN GRUPPO COSI' ESIGUO IN SEGUITO AL TRASFERIMENTO DI ALCUNI ALUNNI E ALLA BOCCIATURA DI ALTRI NEGLI ANNI PRECEDENTI.
PER QUANTO RIGUARDA I PAESI DI PROVENIENZA, 6 RAGAZZI SONO DI ALTAMURA, 2 ARRIVANO DA GRAVINA E 1 DA GRUMO APPULA.
LA CLASSE E' TRANQUILLA, EDUCATA, RISPETTOSA DELLE REGOLE E DEGLI ALTRI, UNITA.
ASPETTI CHE LA CARATTERIZZANO SONO INFATTI LA SOCIALIZZAZIONE, L' UNIONE, LA SOLIDARIETA'.
NON EMERGONO TRA I RAGAZZI GRANDI DIFFERENZE CULTURALI E DI PREPARAZIONE.
DIFFERENTI SONO LA COSTANZA CON CUI SI DEDICANO AL LAVORO DOMESTICO, IL RISPETTO DI CONSEGNE E SCADENZE, LA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO.
TUTTI GLI ALUNNI FREQUENTANO CON ASSIDUITA', SEGUONO CON ATTENZIONE E PARTECIPANO ATTIVAMENTE ALLA LEZIONE.
DAL PUNTO DI VISTA DEL PROFITTO I RISULTATI PER ALCUNI SONO MODESTI A CAUSA DI CARENZE STRUTTURALI E DEI LUNGI PERIODI DI DAD.

	<p>appunti durante le lezioni, svolgono con costanza il lavoro domestico, rispettano consegne e scadenze. Del secondo gruppo fanno parte 3/4 alunni meno assidui nella frequenza e nello svolgimento dei compiti a casa, che presentano delle lacune in alcune discipline.</p>
<p>Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017)</p>	
<p>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo anche a seguito dell'emergenza COVID-19</p>	<p>Gli alunni hanno manifestato disponibilità al dialogo educativo-didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> alcuni hanno partecipato alla vita scolastica in maniera seria e costruttiva per superare le difficoltà relazionali, che hanno indiscutibilmente segnato i due anni scolastici precedenti; <input type="checkbox"/> altri, invece, hanno mostrato un approccio selettivo verso le discipline, privilegiando quelle di maggior interesse e dedicando un impegno minimo o scarso alle altre.
<p>Altro (ragazzi/econ Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc.)</p>	

4.7 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Sulla base della programmazione del consiglio di classe e secondo i livelli indicati al punto 4.5, la classe ha raggiunto gli obiettivi di seguito indicati:

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper discernere valori umani dalla realtà vissuta e saper riconoscere la presenza di Dio nella storia dell'umanità 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire modi e stili di vita orientati al Bene comune.
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi. • complessità (relazioni, sintesi, analisi, commenti, etc.) con linguaggio specifico. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e suoi fenomeni, ai suoi problemi. • Leggere e interpretare testi che favoriscano la comprensione e la contestualizzazione delle opere più

	letteratura italiana e di altre letterature.	significative della tradizione culturale del nostro Paese.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali. Comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione tra fine Ottocento e Novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo; Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> Calcolare i limiti in casi semplici. Calcolare derivate. Applicare i teoremi del calcolo differenziale Risolvere problemi di massimo o minimo Studiare e rappresentare funzioni Integrare semplici funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo infinitesimale Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di analisi di un problema, applicazione dei metodi di risoluzione e di critica; Elaborazione con soluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere la funzionalità architettonica e strutturale di alcuni elementi strutturali al fine di progettargli e dimensionarli correttamente; Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso. <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare i particolari costruttivi. Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.

		<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale • Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia • Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali. • Aver acquisito un linguaggio tecnico appropriato.
TOPOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il calcolo delle aree degli appezzamenti con metodi numerici • Conoscere il procedimento operativo più appropriato per dividere una superficie • Conoscere il programma PRGEO per denunciare un tipo di frazionamento • Calcolare i volumi degli scavi e degli invasi • Progettare spianamenti orizzontali 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare i metodi tradizionali di misura delle aree nonché il calcolo elettronico e della grafica computerizzata; • Saper risolvere problemi di divisione delle aree, spostamento e rettifica dei confini in terreni a valenza costante; • Essere in grado di approntare, seppur nelle linee essenziali, un TM Tipo Mappale o un TF Tipo di Frazionamento; • Essere in grado di progettare un intervento di spianamento, dalla fase di rilievo a quello di restituzione e di calcolo del movimento terra;
ECONOMIA ed ESTIMO	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo. • Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato. • Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni. • Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati. • Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione. • Compire le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie. • Redigere le tabelle millesimali di un condominio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi. • Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali. • Giudizi di convenienza per le opere pubbliche. • Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.

**GESTIONE DEL
CANTIERE e
SICUREZZA NEL
LAVORO**

- Capacità di analisi e organizzazione di un cantiere;
- Conoscere i principi e le procedure di stesura di Piani di Sicurezza;

- Saper organizzare un cantiere;
- Saper redigere i documenti della sicurezza
- Saper interagire con i diversi attori

	Conoscere il ruolo e le funzioni del coordinatore della sicurezza; Conoscere i principali documenti che attengono alla sicurezza nei cantieri;	che intervengono nel processo costruttivo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Buone/Soddisfacenti	Miglioramento del gesto tecnico motorio in situazioni statiche e dinamiche

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- 1' Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- 1' Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- 1' Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- 1' Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- 1' Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

METODOLOGIA	DISCIPLINE									
	Religione	Lingua e Lett. Italiana	Scienze	Lingua inglese	Matematica	Progett., Costr. e Impianti	Topografia	Geoped., Econ., Estimo	Gestione del Cantiere e Sicurezza	Scienze mot. e sportive
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X		X							
Lavoro di gruppo	X									
Problem solving					X	X	X			
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriali						X	X			
Peer education										
Brainstorming			X							
Video lezioni programmate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Distribuzione facilitata di materiale digitale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

5.2 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, per quel poco che è stato possibile fare in presenza e a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno messo a disposizione degli studenti riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in remoto degli stessi.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SUSSIDI DIDATTICI	DISCIPLINE									
	Religione	Lingua e Lett. italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Progett., Costr. e Impianti	Topografia	Geoped., Econ., Estimo	Gestione del Cantiere e Sicurezza	Scienze mot. e sportive
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e/o codici	X					X				
Articoli di giornali	X	X	X	X						
Fotocopie/dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Mappe concettuali	X	X	X	X						
Sussidi audiovisivi	X	X	X	X						
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)				X		X	X			
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Messaggistica istantanea	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SPAZI	DISCIPLINE									
	Religione	Lingua e Lett. italiana	Scienze	Lingua inglese	Matematica	Progett., Costr. e Impianti	Topografia	Geoped., Econ., Estimo	Gestione del Cantiere e Sicurezza	Scienze mot. e sportive
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale										
Lab. linguistico				X						
Lab. informatica										
Lab. cad/topografia						X	X			
Aula video										
Palestra										X
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUTTE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

5.3 Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
3	Conoscenze inesistenti.	Non si esprime e non tiene conto delle indicazioni.	Presenta gravi e notevoli lacune e incertezze.
4	Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie.	Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori. Compie sintesi approssimate.
5	Conoscenze superficiali e incomplete.	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio.	Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base.	Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
7	Conoscenze abbastanza complete.	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi.	Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo.
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.	Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

(apportare una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE									
	Religione	Lingua e Lett. Italiana	Scienze	Lingua inglese	Matematica	Progett., Costr. e Impianti	Topografia	Geoped., Econ., Estimo	Gestione del Cantiere e Sicurezza	Scienze mot. e sportive
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi	X	X	X	X						
Quesiti risposta singola		X	X	X		X	X	X		X
Quesiti risposta multipla		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica	X	X	X							
Osservazione diretta										
Analisi di casi pratici	X									
Esercizi	X				X	X	X			

5.4 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998 e tenendo presente l'impatto dell'emergenza epidemiologica, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o
- gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- aver conseguito la sufficienza in condotta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA			
1	Agire in modo autonomo e responsabile. FREQUENZA: presenza a scuola e puntualità.	Irregolare con assenze non giustificate e ritardi/uscite dall'aula; note sul registro.	6
		Saltuaria con assenze non giustificate e ritardi frequenti.	7
		Complessivamente regolare con assenze giustificate e/o ritardi ripetuti.	8
		Regolare senza assenze e ritardi non giustificati.	9
		Assidua e responsabile.	10
2	Agire in modo autonomo e responsabile. COMPORAMENTO: rispetto del regolamento d'Istituto, di persone e di cose. Equilibrio nei rapporti interpersonali.	Ripetutamente scorretto.	6
		Scorretto.	7
		Per lo più corretto.	8
		Sempre corretto.	9
		Consapevole e critico.	10
3	Collaborare e partecipare. PARTECIPAZIONE: adempimento dei doveri scolastici e apporto personale all'attività della classe	Scarsa.	6
		Inadeguata.	7
		Discontinua.	8
		Costante e finalizzata.	9
		Consapevole e critico.	10
4	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni. Comportamento scorretto e riprovevole, mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.		5

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI 6.1

Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

L'OM n.45.....del 2023, art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM n.45./2023.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 -8
$M = 6$	7 -8	8 -9	9- 10
$6 < M \leq 7$	8 -9	9- 10	10 -11
$7 < M \leq 8$	9- 10	10 -11	11 -12
$8 < M \leq 9$	10 -11	11 -12	13 -14
$9 < M \leq 10$	11 -12	12 -13	14 -15

6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno

(questo elenco deve essere oscurato per la pubblicazione sul sito della scuola)

N.	NOME E COGNOME	CREDITO 3^ ANNO	CREDITO 4^ ANNO	CREDITO 5^ ANNO	TOTALE CREDITO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

La presenza di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre a trovare spazio all'interno delle singole programmazioni disciplinari², si concretizza anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

Le attività di consolidamento e recupero, realizzate per gli studenti che riportano valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, opportunamente diversificate, sono poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore³.

TIPO DI INTERVENTO	DISCIPLINA	MODALITÀ
Intervento di recupero/consolidamento	1) Lingua inglese 2) Matematica 3) Tutte	Sportelli didattici Sportelli didattici <i>Recupero in itinere e studio individuale</i>
Interventi di potenziamento	1) 2) 3) ///	///

7.2 DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente gli alunni hanno potuto usufruire dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una delle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali al fine di acquisire contenuti, conoscenze e competenze specifiche.

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	N. ORE	COMPETENZE/ABILITÀ ACQUISITE
///	///	///	///	///

7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti hanno svolto la seguente tipologia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, art. 10, comma 2, OM .45./2023

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO TRIENNALE di PCTO La classe durante il terzo anno, causa Covid, ha svolto solo 8 ore del corso on line sulla sicurezza.

All'inizio del quarto anno ha proseguito con altre 4 ore di sicurezza specifica rischio basso. A partire poi dal primo febbraio e fino al 15 maggio 2023 tutta la classe è stata coinvolta in un corso di formazione extracurriculare pomeridiano negli studi professionali, visite cantiere con la Formedil di Bari e patrocinato dalla POLI. BA ingegneria con lezioni di mattina e test ai fini di un orientamento universitario.

Sempre dal quarto anno e compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica, buona parte degli alunni ha svolto delle ore di PCTO in studi tecnici di professionisti (geometri, ingegneri e architetti) della zona (Altamura, Gravina, Toritto) raggiungendo complessivamente piu' di 150 ore totali attivita'

Durante il quinto anno, a partire dal mese di dicembre gli alunni hanno proseguito l'attività tornando a frequentare gli studi tecnici professionali.

Infine, tutti gli studenti nel periodo di Aprile 2023 hanno frequentato il corso del Progetto Geometri direttamente da scuola.

Il **PROGETTO GEOMETRI 2023** è un progetto di orientamento che consente agli studenti e studentesse delle classi quinte CAT che conseguiranno la maturità tecnica per geometri nell'anno corrente di:

1. seguire un percorso formativo di 12 ore di lezione frontale, tenuto da alcuni docenti del Politecnico di Bari, inerente materie specifiche dei corsi di Laurea in Ingegneria Edile, Ingegneria Civile e Ambientale e Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale;
2. sostenere, al termine delle lezioni, dei test finali che sostituiscono il Test OnLine CISIA (TOLC-I) o il test di ammissione alla Professionalizzante;
3. conseguita l'idoneità ai test del progetto, immatricolarsi nel nuovo anno accademico ad uno dei seguenti corsi di laurea triennale del Politecnico di Bari, senza sostenere il TOLC-I o il test di ammissione alla Professionalizzante:

- Ingegneria Edile
- Ingegneria Civile e Ambientale
- Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale.

Il PCTO è avvenuto, nel completo rispetto delle norme di contenimento del contagio da Covid-19; nonostante la pandemia tutti i ragazzi hanno svolto le 150 ore previste dalla normativa.

MANIFESTAZIONI/EVENTI/PROGETTI 5 A CAT

7.4 Attività e progetti attinenti all' "Educazione Civica" e a "Cittadinanza e Costituzione"

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 45/2023 (art. 10, comma 1 e 2) il consiglio di classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del progetto	Giornata della Memoria – Manifestazione organizzata con il Lions Club di Altamura sulla Shoah e sulla <i>Dichiarazione universale dei Diritti umani</i> del 1948 (27/01/2023)
Discipline coinvolte	Lingua Letteratura italiana, Storia, Educazione civica
Descrizione	Gli studenti hanno approfondito la Dichiarazione dei Diritti umani e alcuni Articoli in modo particolare; successivamente hanno declinato le loro riflessioni nell'organizzazione di una manifestazione che li ha visti protagonisti attraverso musica, lettura, recitazione. Nel corso dell'evento hanno potuto visionare un'intervista inedita di Piero Angela a Giorgio Perlasca, Giusto tra le Nazioni.
Abilità/competenze acquisite	Aver riflettuto sui diritti fondamentali, universali, inviolabili e indispensabili contenuti della Dichiarazione sottoscritta nel 1948 dopo la barbarie della Shoah.
Titolo del progetto	Visita della Cattedrale di Altamura e del MUDIMA (12 aprile 2023)
Discipline coinvolte	Progettazione, Costruzioni e Impianti; Storia; Educazione civica
Descrizione	Gli studenti hanno visitato la Cattedrale di Santa Maria Assunta in Altamura e il MUDIMA, museo diocesano locale, scoprendo le caratteristiche storiche, architettoniche e artistiche, le modifiche subite nel corso dei secoli, le opere d'arte e gli oggetti antichi ivi conservati.

Abilità/competenze acquisite	Aver compreso l'importanza del patrimonio storico, artistico culturale del proprio territorio e la necessità della sua valorizzazione. Saper riconoscere i metodi progettuali e costruttivi, gli stili, l'uso dei materiali, il restauro e la conservazione dei beni architettonici presenti sul territorio, contestualizzandoli.
------------------------------	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Legge n.92 del 20.08.2019, A.S. 2022/2023, CLASSE 5° SEZ. A cat

PRIMO NUCLEO CONCETTUALE

UNITA' DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE QUINTA:		
<i>Denominazione</i>	Agenda 2030- Vita sulla terra.	
<i>Nucleo concettuale</i>	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela patrimonio territorio 	
<i>Competenze chiave</i>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e consapevole Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione 	
<i>Compito di realtà</i>	<p>A scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzare brochure, opuscoli informativi, pieghevoli, volantini per promuovere qualcosa o un evento. 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare video per documentare un fenomeno, un'attività o per educare e sensibilizzare - Sviluppare canali Youtube o singoli video didattici, con lezioni svolte dagli alunni. - Fare un reportage fotografico di un'attività ed accompagnarlo con didascalie. - rappresentazione in CAD 2D e 3D 	
Risultati di apprendimento	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	
Competenze	<p><u>COMPETENZE PER DISCIPLINA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Topografia</u> ● <u>Progettazione, costruzioni e impianti</u> ● <u>Geopedologia, economia ed estimo:</u> ● <u>Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro.</u> 	

Abilità	CONTENUTI	
Geopedologia, economia ed estimo: Distinguere la proprietà pubblica e quella privata	Geopedologia, economia ed estimo: Articolo 42 della Costituzione. La proprietà e le espropriazioni	
Topografia: Rilievo del patrimonio storico.	Topografia: Conservazione e tutela del patrimonio storico-architettonico.	
Progettazione, costruzioni e impianti: restituzione grafica degli edifici storici.	Progettazione, costruzioni e impianti: Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale.	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro: Gestione cantieri degli edifici storici.	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro: Appalto pubblico per lavori su edificio storico.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	
<i>Utenti destinatari</i>	Classe Quinta
<i>Tempi</i>	16 ore
<i>Metodologia</i>	<p>Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Educazione Civica".</p> <p>Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, convegni, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.</p> <p>Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.</p> <p>Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc...) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici,</p>

	imprenditori, volontari). L'educazione alla cittadinanza sarà infatti condotta anche attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.
Risorse umane • interne • esterne	Interne: Docenti di classe. Esterne: ///
Strumenti	LIM, PC, documenti scaricati dalla rete, manuali.
Valutazione	<u>Valutazione delle conoscenze/abilità nelle singole discipline</u> Somministrazione di problemi, test, esercizi, interrogazioni con griglie di valutazione delle conoscenze e delle competenze professionali e tecniche. <u>Valutazione delle competenze:</u> 1. Rubrica di valutazione del compito prodotto 2. Rubrica di valutazione delle competenze di cittadinanza mirate 3. Scheda di autovalutazione
Criteri di valutazione	La proposta di valutazione in sede di scrutinio, sarà formulata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del C.d.C. cui è affidato l'insegnamento della stessa disciplina. La proposta mirerà a valutare l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza e gli assetti del comportamento ovvero il raggiungimento degli obiettivi relazionali, il livello di rispetto delle persone e delle norme e l'atteggiamento dello studente e la sua partecipazione attiva.

CONSEGNA AGLI ALUNNI

- **Titolo UdA: Vita sulla terra**
- **Cosa si chiede di fare:**
- **In che modo:**
- **Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):**
- Topografia: saper censire il patrimonio storico-architettonico
- Progettazione, costruzioni e impianti: Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso l'elaborazione grafica del monumento.
- Geopedologia, economia ed estimo: Essere in grado di adottare comportamenti corretti tali da distinguere garantire la proprietà pubblica e quella privata
- Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro: conoscenza della procedura d'appalto pubblico relativa ad un intervento edile su edificio storico.
- **Tempi:**
- Topografia 6h
- Progettazione, costruzioni e impianti 6h
- Geopedologia, economia ed estimo 2 h
- Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro 2h
- **Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):** LIM, manuali, testi, documenti...
- **Criteri di valutazione:** Padronanza e correttezza nel possesso delle conoscenze e delle competenze tecnico-professionali, valutate attraverso griglie dedicate e declinate secondo le varie discipline.

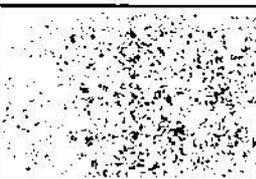
SECONDO NUCLEO CONCETTUALE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE QUINTA A-CAT	
<i>Denominazione</i>	Pace, giustizia e istituzioni solide
<i>Nucleo concettuale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione, diritto, legalità, solidarietà
<i>Competenze chiave</i>	<p><u>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e consapevole • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione
<i>Compito di realtà</i>	<p>A scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare brochure, opuscoli informativi, pieghevoli, volantini per promuovere qualcosa o un evento. - Realizzare video per documentare un fenomeno, un'attività o per educare e sensibilizzare - Sviluppare canali Youtube o singoli video didattici, con lezioni svolte dagli alunni. - Fare un reportage fotografico di un'attività ed accompagnarlo con didascalie. - Realizzazione dei siti web.

<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>
<p>Competenze</p>	<p>COMPETENZE PER DISCIPLINA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Storia</u>: possedere conoscenze storiche, problematizzare i fatti storici, orientarsi nello spazio e nel tempo ● <u>Religione : crimini contro l'umanità.</u> ● <u>Inglese</u>: Comprendere ed interagire in L2 su temi relativi all' Unione Europea
<p>Abilità</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>Storia: collocare i fatti storici nello spazio e nel tempo, utilizzando conoscenze per interpretare i fenomeni storici e sociali. Analizzare le fonti.</p>	<p>Storia: Art.11 della Costituzione italiana: la guerra e le organizzazioni internazionali che favoriscono la pace. L'Organizzazione delle Nazioni Unite. Nascita dell'Unione Europea.</p>
<p>Religione: essere in grado di cogliere l'aspetto della solidarietà in un contesto di persecuzione.</p>	<p>Religione: Artt. 3, 7, 8, 19 della Costituzione. Crimini contro l'umanità e ritorno della schiavitù; Rispetto interreligioso e libertà.</p>

Inglese: acquisire appropriate strategie di comprensione dei testi scritti, orali e multimediali inerenti il proprio status di cittadino europeo.	Inglese: The European Union.
---	------------------------------

UNITA' DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	
<i>Utenti destinatari</i>	Classe Quinta A CAT
<i>Tempi</i>	10 ore
<i>Metodologia</i>	<p>Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Educazione Civica".</p> <p>Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, convegni, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.</p> <p>Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.</p> <p>Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc...) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'educazione alla cittadinanza sarà infatti condotta anche attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.</p>
<i>Risorse umane</i>	<p>Interne: Docenti di classe.</p> <p>Esterne: ///</p>
<ul style="list-style-type: none"> • interne • esterne 	
<i>Strumenti</i>	LIM, PC, documenti scaricati dalla rete, manuali, materiale fornito dai docenti, etc.
<i>Valutazione</i>	<p><u>Valutazione delle conoscenze/abilità nelle singole discipline</u></p> <p>Somministrazione di problemi, test, esercizi, interrogazioni, ricerche, analisi di fonti, testi, articoli, relazioni.</p>
<i>Criteri di valutazione</i>	La proposta di valutazione in sede di scrutinio, sarà formulata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti



del C.d.C. cui è affidato l'insegnamento della stessa disciplina.

La proposta mirerà a valutare l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza e gli assetti del comportamento ovvero il raggiungimento degli obiettivi relazionali, il livello di rispetto delle persone e delle norme e l'atteggiamento dello studente e la sua partecipazione attiva.

CONSEGNA AGLI ALUNNI

- **Titolo UdA:** Cittadinanza attiva, solidarietà e legalità
- **Cosa si chiede di fare:** Riflettere sulla tematica proposta e produrre elaborati
- **In che modo:** Si partirà dall'esperienza personale dell'alunno, dalle realtà a lui più vicine, dalle caratteristiche del territorio in cui vive e studia per giungere ai contesti e alle situazioni più grandi e distanti; si passerà dal particolare al generale; si potenzierà il lavoro autonomo e si favorirà quello in gruppo.
- **Quali prodotti:**
 - Storia: mappe, schemi, riassunti, relazioni, questionari
 - Religione
 - Inglese: Questionari a risposta multipla, Vero/Falso
- **Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):**
 - Storia: comprendere l'evoluzione dei diritti e riconoscere che i diritti umani costituiscono la vera essenza della democrazia contemporanea
 - Religione:
 - Inglese: Educare ai valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali.
- **Tempi:**
 - Storia: 4 h
 - Religione: 2 h
 - Inglese: 4 h
- **Risorse (strumenti, consulenze, opportunità ...):** LIM, manuali, testi, documenti, materiale fornito dai docenti, articoli, etc.
- **Criteri di valutazione:** Padronanza e correttezza nel possesso delle conoscenze e delle competenze tecnico-professionali, valutate attraverso griglie dedicate e declinate secondo le varie discipline.

TERZO NUCLEO CONCETTUALE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE QUINTA A CAT	
<i>Denominazione</i>	CITTADINANZA ATTIVA, SOLIDARIETÀ E LEGALITÀ
<i>Nucleo concettuale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza digitale
<i>Competenze chiave</i>	<p><u>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e consapevole • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione
<i>Compito di realtà</i>	<p>A scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare brochure, opuscoli informativi, pieghevoli, volantini per promuovere qualcosa o un evento. - Realizzare video per documentare un fenomeno, un'attività o per educare e sensibilizzare - Sviluppare canali Youtube o singoli video didattici, con lezioni svolte dagli alunni. - Fare un reportage fotografico di un'attività ed accompagnarlo con didascalie. <p>Realizzazione dei siti web.</p>

<i>Risultati di apprendimento</i>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>
<i>Competenze</i>	<p><u>COMPETENZE PER DISCIPLINA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Matematica: Saper interpretare i legami matematici esistenti in un QR-CODE e le implicazioni sociali di quest'ultimo</u> ● <u>Scienze motorie : il rispetto delle regole</u>
<i>Tempi</i>	7 ore
<i>Metodologia</i>	<p>Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Educazione Civica".</p> <p>Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, convegni, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.</p> <p>Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.</p>

	Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc...) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'educazione alla cittadinanza sarà infatti condotta anche attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.
Risorse umane • interne • esterne	Interne: Docenti di classe. Esterne: ///
Strumenti	LIM, PC, documenti scaricati dalla rete, manuali, materiale fornito dai docenti, etc.
Valutazione	Valutazione delle conoscenze/abilità nelle singole discipline Somministrazione di problemi, test, esercizi, interrogazioni, ricerche, analisi di fonti, testi, articoli, relazioni.
Criteri di valutazione	La proposta di valutazione in sede di scrutinio, sarà formulata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del C.d.C. cui è affidato l'insegnamento della stessa disciplina. La proposta mirerà a valutare l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza e gli assetti del comportamento ovvero il raggiungimento degli obiettivi relazionali, il livello di rispetto delle persone e delle norme e l'atteggiamento dello studente e la sua partecipazione attiva.

CONSEGNA AGLI ALUNNI

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e manifestazioni culturali	Manifestazione – Evento “Con gli occhi dei ragazzi contro potenza e prepotenza”	Monastero del soccorso - Altamura	7 h
	Uscita didattica – Visita della Mostra “Il pensiero surrealista di Salvador Dali”	Galleria SangiorgioArte di	5 h

	(8/2/2023)	Bari	
	Rappresentazione teatrale di due opere di Luigi Pirandello – “La giara” e “La patente” (24/2/2023)	Teatro Mercadante – Altamura	3 h



Abilità/competenze acquisite	Aver compreso l'importanza del patrimonio storico, artistico e culturale del proprio territorio e la necessità della sua valorizzazione. Saper riconoscere i metodi progettuali e costruttivi, gli stili, l'uso dei materiali, il restauro e la conservazione dei beni architettonici presenti sul territorio, contestualizzandoli.

7.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel Curriculum dello studente, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, del OM n. 65/2022 recita "Nello svolgimento dei colloqui la sottocommissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**" e l'art. 28, comma 7, "I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente** di cui al decreto del ...".

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

7.7 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

TITOLO DEL PERCORSO	
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO	
Competenze trasversali acquisite	
Discipline coinvolte e contenuti	
Materiali utilizzati	
Metodologie	
Connessione e ricaduta con il percorso di Cittadinanza e Costituzione	
Connessione e ricaduta con il progetto per le competenze trasversali e l'orientamento	
Eventuali attività realizzate a integrazione del percorso	
Eventuale prodotto finale	

7.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

(indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni: difficoltà incontrate, esiti, etc. Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente al 13 maggio 2023)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
Lingua e Letteratura italiana	08/05/2023	
SIMULAZIONE SECONDA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	19/05/2023	Si è scelto di far svolgere alla classe la seconda prova d'Esame in Laboratorio di CAD 1.
SIMULAZIONE COLLOQUIO		OSSERVAZIONI/ESITI
Data		
	01/6/2023	

7.10 Materiali proposti dalla commissione per il colloquio sulla base del percorso didattico che deve accertare “...il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale ...” (O.M. n. 45/2023, art. 22, comma 1)

TEMATICHE studiate :

- 1) ECOSOSTENIBILITA'; 2) LA CASA; 3) IL TERRITORIO; 4) L'AMBIENTE,
5) LA SICUREZZA

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE

Il presente documento del consiglio di classe è stato approvato in data 11/05/2023.

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
Lingua e Lett. Italiana, Storia	CASTORO Caterina	<i>Caterina Casto</i>
Matematica	CIRROTTOLA Francesco	<i>Francesco Cirrotola</i>
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di lavoro	SANTORO Maria	<i>Maria Santoro</i>
Sc. motorie e sportive	GRAMEGNA Emanuele	<i>Emanuele Gramegna</i>
Religione	LANGIULLI Maria Raffaella	<i>Maria Raffaella Langiulli</i>
Estimo ed Economia	LOMBARDI Vito Nicola	<i>Vito Nicola Lombardi</i>
Lab. Topo./progett/estimo/cantiere	DIGENNARO Salvatore GIORGIO Salvatore COLONNA Clara	<i>Salvatore Digennaro</i>
Topografia	MANDOLINO Raffaele	<i>Raffaele Mandolino</i>
Lingua inglese	PICCIALLO Maria Vincenza	<i>Maria Vincenza Picciallo</i>
Progettaz., Costruz. e Impianti	COLONNA Vito	<i>Vito Colonna</i>
ALUNNI		FIRMA

ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto ≤5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	Parziali	Scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	Adeguate	poco presenti e parziali	Scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
Rispetto dei vincoli della consegna (ad es.: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	strutturato e puntuale	complessivamente strutturato e puntuale	parzialmente strutturato e puntuale	poco strutturato e impreciso
Pt.				
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	Adeguate	Parziale	Scarsa
Pt.				
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	Adeguate	Parziale	Scarsa
Pt.				
Interpretazione corretta e articolata del testo	corretta, articolata e accuratamente argomentata	complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	corretta ma poco articolata e approfondita	stentata e sommaria
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Successivamente lo stesso va convertito secondo la tabella 2 dell'allegato C al OM n. 45/2023.

44

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto ≤5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	Parziali	Scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	Adeguate	poco presenti e parziali	Scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e multi errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	15	14-12	11-9	≤8
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto	piena e puntuale	complessivamente corretta	incerta e parziale	stentata e poco corretta
Pt.				
Capacità di sostenere un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	sviluppo rigoroso, coerente ed efficace	complessivamente chiaro, coerente ed efficace	non sempre chiaro e coerente	confuso e approssimativo
Pt.				
Punteggio da attribuire	10	9-8	7-6	≤5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	soddisfacente	Adeguate	Parziale	Scarsa
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Successivamente lo stesso va convertito secondo la tabella 2 dell'allegato C al OM n°45/2023. Documento del Consiglio di Classe 5^a A Costruzioni, Ambiente e Territorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto ≤5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	Parziali	Scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	Adeguate	poco presenti e parziali	Scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	15	14-12	11-9	≤8
Punteggio da attribuire				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	complessivamente raggiunta	parzialmente raggiunta	disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente
Pt.				
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ben strutturato, progressione chiara e ordinata	complessivamente ordinato, progressione chiara	non sempre ordinato	disordinato, progressione a tratti poco coerente
Pt.				
Punteggio da attribuire	10	9-8	7-6	≤5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	Scarse
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Successivamente lo stesso va convertito secondo la tabella 2 dell'allegato C al OM n°45/2022.

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI			PUNTEGGIO MASSIMO (per ogni indicatore)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei Fondanti oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi.	Conoscenze confuse e imprecise	1	4	
	Conoscenze sufficiente-mente complete	2		
	Conoscenze complete ma non approfondite	3		
	Conoscenze complete e approfondite	4		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa padronanza	1-3	6	
	Sufficiente padronanza	4		
	Buona padronanza	5		
	Ottima padronanza	6		
Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento incompleto	1	6	
	Svolgimento sufficientemente completo	2-3		
	Svolgimento completo e coerente	4		
	Svolgimento eccellente nella correttezza dei risultati e nell'elaborazione grafica	5-6		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Scarsa capacità di argomentare.	1	4	
	Sufficiente capacità di argomentare e collegare	2		
	Buona capacità di argomentare	3		
	Ottima capacità di argomentare, collegare e sintetizzare	4		
TOTALE			20	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMA E RELAZIONE
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A CAT

Materia LINGUA E LETT. ITALIANA

Docente prof.ssa Caterina CASTORO

a.s. 2022/2023

Contenuti

Positivismo, Scapigliatura, Naturalismo, Verismo

- Gustave Flaubert

Il sogno della città e la noia della provincia

- Émile Zola

Alla conquista del pane

- Giovanni Verga:

Nedda

Da *Vita dei campi*

L'amante di Gramigna

Rosso Malpelo

Da *I Malavoglia*

Il naufragio della Provvidenza

L'abbandono di Ntoni

Il commiato definitivo di Ntoni

Da *Novelle rusticane*

La roba

Da *Mastro don Gesualdo*

La morte di Mastro – don Gesualdo

Approfondimento critico: A. Momigliano "L'ossessione per la roba e l'amore per la terra"

Decadentismo

- Giovanni Pascoli:

Da *Il fanciullino*

L'eterno fanciullo che è in noi

Da *Myricae*

X Agosto

Temporale

Novembre

Il lampo

Il tuono

Lavandare

Dai Canti di Castelvecchio

La mia sera

Il gelsomino notturno

Approfondimento critico: G. Contini "Determinismo e indeterminato nella poesia pascoliana"

La stagione delle Avanguardie

- Italo Svevo:

Da Una vita

L'incipit del romanzo

Una serata in casa Maller

Da Senilità

L'inconcludente "senilità" di Emilio

Da La coscienza di Zeno

La Prefazione e il Preambolo

Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"

La morte del padre

La felicità è possibile?

"La vita attuale è inquinata alle radici"

Approfondimento critico: S. Maxia "Il tempo "misto" nella *Coscienza di Zeno*"

- Luigi Pirandello:

Da L'umorismo

Il segreto di una bizzarra vecchietta

Da Novelle per un anno

Ciàula scopre la luna

Il treno ha fischiato

La giara

La patente

Da Il fu Mattia Pascal

Maledetto fu Copernico

Lo «strappo nel cielo di carta»

La filosofia del lanterino

Da Uno, nessuno, centomila

«Mia moglie e il mio naso»

Approfondimento critico: G. Mazzacurati, "La biblioteca e il cimitero nel *Fu Mattia Pascal*"

• Umberto Saba:

Dal Canzoniere, Casa e campagna

A mia moglie

La capra

Dal Canzoniere, Cose leggere e vaganti

Ritratto della mia bambina

Dal Canzoniere, Trieste e una donna

Trieste

Città vecchia

Dal Canzoniere, Cinque poesie per il gioco del calcio

Goal

Dal Canzoniere, Mediterranee

Amai

Ulisse

L'Eretismo

• Giuseppe Ungaretti:

Da L'allegria (1914-1919)

Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Da Il dolore

Non gridate più

• Eugenio Montale:

Da Ossi di seppia

Merigiare pallido e assorto

I limoni

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Satura

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Caro piccolo insetto

	<p>La narrativa nel dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo Levi: <p><i>Considerate se questo è un uomo</i></p> <p><u>Da <i>La tregua</i></u></p> <p><i>La liberazione</i></p>
Metodi	Esame preventivo delle situazioni di partenza – Lezioni dialogate – Lezioni frontali – Guida all'apprendimento, alla scoperta, alla comprensione partendo dall'analisi dei testi letterari per poi giungere alla presentazione storica, artistica, ideologica ed estetica di ciascuna corrente letteraria o autore - Offerta di informazioni e analisi critica dei dati.
Mezzi	Libri di testo in adozione, dizionario di lingua italiana, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, quotidiani e riviste, romanzi, raccolte di novelle, raccolte di poesie, materiale multimediale, materiale di approfondimento prodotto e fornito dalla docente, schemi, internet, utilizzo del registro elettronico Spaggiari e di Google Classroom.
Spazi e Tempi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula scolastica - 4 ore settimanali di lezione
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>Descrittori: espressione, esposizione, conoscenze, analisi, sintesi, approfondimento.</p> <p>Prove orali: colloquio orale - ricerche individuali</p> <p>Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate, analisi dei testi letterari e non letterari, simulazione delle tipologie della prima prova degli Esami di Stato.</p> <p>Valutazione: valutazione sommativa, impegno, interesse e partecipazione alle attività.</p>
Obiettivi	<p>Conoscenza adeguata degli argomenti trattati – Uso di un linguaggio corretto e appropriato – Competenze linguistico-grammaticali – Uso di una corretta metodologia di studio – Potenziamento capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche – Elaborazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni e messaggi, individuando analogie e differenze – Sviluppo della personalità.</p>

	<p>La guerra civile e la Resistenza in Italia La Shoah</p> <p>La nascita della Repubblica Italiana La guerra fredda</p>
Metodi	<p>Esame preventivo delle situazioni di partenza – Lezioni frontali – Guida all'apprendimento, alla scoperta, alla comprensione attraverso la presentazione del periodo storico e dei fenomeni socioeconomici e culturali ad esso connessi – costruzione di schemi e mappe concettuali - offerta di informazioni e analisi critica dei dati – lettura e analisi delle fonti.</p>
Mezzi	<p>Libri di testo in adozione*, dizionari, documenti, appunti redati dagli alunni durante le lezioni, mappe concettuali, riviste, libri, opere multimediali, carte geostoriche, percorsi visivi.</p> <p>*M. Bresciani, P. Palmieri, M. Rovinello, F. Violante, <i>Storie. Il passato nel presente 2</i>, GIUNTI T.V.P.</p> <p>*M. Bresciani, P. Palmieri, M. Rovinello, F. Violante, <i>Storie. Il passato nel presente 3</i>, GIUNTI T.V.P.</p>
Spazi e Tempi	<p>Aula e Aula virtuale (utilizzo del Registro elettronico Spaggiari e della piattaforma di GSuite Google Meet)</p>
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>Descrittori: espressione, esposizione, conoscenze, analisi, sintesi, approfondimento, interpretazione e rielaborazione critica delle informazioni.</p> <p>Tipologia degli strumenti: relazioni – ricerche individuali - prove semistrutturate.</p> <p>Valutazione: la valutazione globale di ogni alunno è stata formulata tenendo conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione sommativa - Impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche.
Obiettivi	<p>Conoscenza dei processi storici e degli argomenti trattati – Uso di un linguaggio corretto e appropriato e del lessico specifico delle scienze storicosociali – Uso di una corretta metodologia di studio – Potenziamento delle capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche – Orientamento nella complessità delle informazioni – Individuazione dei nessi tra i fenomeni economici e politici nazionali e internazionali - Sviluppo della personalità.</p>

PROGRAMMA E RELAZIONE
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V A SEZ. CAT

Materia	STORIA	Docente	Caterina CASTORO	a.s. 2022/2023
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia dopo l'Unità • La seconda rivoluzione industriale • La società di massa • Società e cultura all'inizio del Novecento • L'età dell'imperialismo • L'Italia giolittiana • La Prima Guerra Mondiale • La Rivoluzione Russa • I problemi del primo dopoguerra in Italia e in Europa • Il Fascismo • La crisi del 1929 e la risposta del New Deal • La Seconda Guerra Mondiale • La guerra civile e la Resistenza in Italia • La Shoah • La nascita della Repubblica Italiana • La guerra fredda 			
Metodi	Esame preventivo delle situazioni di partenza – Lezioni frontali – Guida all'apprendimento, alla scoperta, alla comprensione attraverso la presentazione del periodo storico e dei fenomeni socioeconomici e culturali ad esso connessi – costruzione di schemi e mappe concettuali - offerta di informazioni e analisi critica dei dati.			
Mezzi	Libro di testo in adozione, dizionari, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, mappe concettuali, riviste, libri, opere multimediali, carte geostoriche, percorsi visivi, internet, Registro elettronico Spaggiari, piattaforma Google Classroom.			
Spazi e Tempi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula - 2 ore di lezione settimanali 			
Criteri e Strumenti di Valutazione	Descrittori: espressione, esposizione, conoscenze, analisi, sintesi, approfondimento, interpretazione e rielaborazione critica delle informazioni.			

	<p>Tipologia degli strumenti: colloqui, relazioni, ricerche individuali, prove semistrutturate.</p> <p>Valutazione: la valutazione globale di ogni alunno è stata formulata tenendo conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione sommativa - Impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche.
Obiettivi	<p>Conoscenza dei processi storici e degli argomenti trattati – Uso di un linguaggio corretto e appropriato e del lessico specifico delle scienze storico-sociali – Uso di una corretta metodologia di studio – Potenziamento delle capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche – Orientamento nella complessità delle informazioni – Individuazione dei nessi tra i fenomeni economici e politici nazionali e internazionali - Sviluppo della personalità.</p>

Documento del Consiglio di Classe

5^a A Costruzioni, Ambiente e Territori

<p>PROGRAMMA E RELAZIONE</p> <p>ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A cat</p>		
Materia: Economia e Estimo	Docenti: Lombardi Vito Nicola Digennaro Salvatore	a.s. 2022/2023
Contenuti	<p>UD 1 ESTIMO GENERALE</p> <p>1.1 I principi dell'estimo</p> <p>1.2 L'attività professionale del perito</p> <p>UD 2 ESTIMO IMMOBILIARE</p> <p>2.1 Stima dei fabbricati</p> <p>2.2 Stima delle aree edificabili</p> <p>2.3 Condominio</p> <p>2.4 Stima dei terreni non edificabili</p> <p>UD 3 ESTIMO LEGALE</p> <p>3.1 Espropriazioni per cause di pubblica utilità</p> <p>3.2 Diritti reali: usufrutto, servitù prediali coattive</p> <p>3.3 Successioni ereditarie</p> <p>UD 4 ESTIMO CATASTALE</p> <p>4.1 Catasto dei terreni</p> <p>4.2 Catasto dei fabbricati</p>	
Metodi	<p>Oltre alla lezione frontale, varie discussioni in aula hanno permesso di approfondire molte delle tematiche trattate. Si è fatto uso, oltre al libro di testo, dei sussidi didattici, di lezioni in power-point e di video dei principali argomenti trattati (stima dei fabbricati e delle aree edificabili, condominio, espropriazioni, usufrutto, servitù e successioni</p>	

	ereditarie). Durante l'anno ci sono stati vari momenti di approfondimento, con esercitazioni in aula.
Mezzi	Lezioni frontali, libro di testo, appunti di approfondimento di specifiche tematiche, LIM.
Spazi e Tempi	Aula. Registro elettronico e G-Suite Google.
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>La valutazione è stata espressa in decimi secondo la griglia indicata nel POF relativa ai criteri generali di corrispondenza fra voti decimali e livelli.</p> <p>I parametri che hanno influito sulla valutazione generale sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti teorici • Padronanza ed uso del linguaggio tecnico • Abilità applicative e pratiche dei contenuti acquisiti • Contributo all'attività didattica: partecipazione e continuità nello studio • Capacità logiche e di sintesi
Obiettivi	<p>L'obiettivo della programmazione annuale è stato quello di far acquisire agli allievi conoscenze specifiche riguardanti gli aspetti tecnico-professionali della materia e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare e risolvere situazioni problematiche reali • conoscere le basi dell'estimo e dell'economia • tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente • compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A CAT

Materia	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Docenti: prof. SANTORO MARIA prof. COLONNA CLARA a.s. 2022/2023
Contenuti	<p>Gli agenti cancerogeni e muageni, i rischi, gli effetti sulla salute, la gestione del rischio, i dpi, la sorveglianza sanitaria.</p> <p>L'amianto e la silice. Il rischio amianto, gli effetti sulla salute, la silice libera. Il rischio biologico, pericolosità trasmissione, gestione del rischio, obblighi del datore di lavoro.</p> <p>LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CANTIERE L'analisi dei rischi nelle costruzioni; La valutazione dei rischi; Il coordinamento e le interferenze in cantiere;</p> <p>LA RIDUZIONE DEI RISCHI NEI CANTIERI Tracciamanti e scavi; Scavi: riduzione dei rischi; demolizione e nuova costruzione; demolizione e costruzione: riduzione dei rischi;</p> <p>Lavori in quota; Lavori in quota: riduzione del rischio; Bonifica dell'amianto; Bonifica dell'amianto: riduzione dei rischi;</p> <p>LE TIPOLOGIE DI CANTIERE Le tipologie di cantiere; Cantieri in aree fortemente urbanizzate; cantieri isolati di piccole dimensioni; Lavori di restauro e specialistici; Lavori in copertura; Cantieri stradali;</p> <p>L'allestimento del cantiere, progetto e impianti, layout di cantiere, segnaletica e macchine di cantiere.</p> <p>LA PREVENZIONE DEI LAVORI E IL CANTIERE L'analisi del costo dei lavori; computo metrico estimativo e analisi dei prezzi; I costi per la sicurezza; Ponteggi, cronoprogramma, layout di cantiere, impianti e macchine di cantiere, documentazione sicurezza.</p> <p>LA CONTABILITÀ DEI LAVORI La contabilità dei lavori; Stime e revisione dei prezzi; Computi finali e ultimazione dei lavori; Il software per la contabilità dei lavori; Lavori Pubblici e privati, appalti, documentazione. tipi di appalti. I COLLAUDI. Verifiche finali e collaudi; i collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo; il collaudo statico; Il fascicolo del fabbricato. ESERCITAZIONI: layout di cantiere, - computo metrico, - Pi.M.U.S. , cronoprogramma.</p> <p>Testo utilizzato e titolo : CLS – CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO Autore: BARALDI VALLI' Casa editrice: SEI</p>	

<p>Metodi</p>	<p>La metodologia attuata ha visto prevalentemente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • studio in classe con risoluzione di problemi pratici • utilizzo del materiale a disposizione nei laboratori
<p>Mezzi</p>	<p>I mezzi utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e appunti presi in classe durante le lezioni frontali; • Sono stati proiettati materiali riguardanti specifici argomenti; • Esercitazioni in cad, Pi M.U.S. , Layout di cantiere. • Compilazione del computo metrico estimativo.
<p>Spazi e Tempi</p>	<p>Tempi</p> <p>LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CANTIERE: settembre-ottobre-nov. LA RIDUZIONE DEI RISCHI NEI CANTIERI: dicembre-gennaio</p> <p>LE TIPOLOGIE DI CANTIERE, DOCUMENTI DI CANTIERE: febbraio</p> <p>LA PREVENZIONE DEI LAVORI, IMPIANTI DI CANTIERE, LAVORI IN QUOTA (ponteggi) - CRONOPROGRAMMA: marzo- Aprile</p> <p>LA CONTABILITA' DEI LAVORI, LAVORI PUBBLICI: aprile - maggio I</p> <p>COLLAUDI: giugno</p>
<p>Criteri e Strumenti di Valutazione</p>	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazione personali <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e grafiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del metodo di risoluzione del problema • Completezza nello svolgimento, consegna elaborati nei tempi • Accuratezza e precisione, scelte disposizioni di cantiere.
<p>Obiettivi</p>	<p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>



PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A CAI

Materia: Progettazione Costruzioni e Impianti

Prof. Vito COLONNA
ITP: prof. Salvatore DIGENNARO

a.s. 2022/2023

COSTRUZIONE:

- LA TEORIA DEL CEMENTO ARMATO -

Le strutture in c.a. calcolo di progetto e di verifica: metodo S.L.U DM 2018

- Pilastrini

- Travi

- Solette in c.a.

- Solai in latero-cemento

- Balconi - La sismica negli edifici

- LA MECCANICA DEI TERRENI E FONDAZIONI -

L Meccanica del terreno: generalità, rocce e terreni, indagini nel sottosuolo

Le terre: caratteristiche fisiche delle terre, caratteristiche meccaniche delle terre, attrito interno, coesione, compressione e cedimenti

Profili stratigrafici

Compattezza: prove ed indagini direttamente sul sito

Classificazione delle terre

Reazioni di sottofondo: i diagrammi delle reazioni di sottofondo, le tensioni nel sottosuolo

Tensioni ammissibili sul terreno

La normativa

LE FONDAZIONI -

Generalità sulle fondazioni dall'analisi del terreno al tracciamento

Criteri generali di calcolo, cedimenti e tipologia delle fondazioni: cedimenti delle fondazioni, tipologia delle fondazioni

Fondazioni a plinto:

La presso flessione nei plinti rigidi Calcolo e verifica del plinto rigido

Calcolo e verifica del plinto elastico in cemento armato

Contenuti

Fondazioni a platea massiccia
Fondazioni continue su cordolo massiccio
Fondazioni continue con cordolo in c.a.
Fondazioni a trave rovesce
Ipotesi di calcolo - N.T. 2018 Metodo Stati limite Ultimo
Calcolo di una trave rovescia completa di armatura

- LA SPINTA DELLE TERRE -

Generalità sulle caratteristiche fisiche meccaniche delle terre
Le ipotesi per il calcolo delle spinte: spinta attiva e passiva
La spinta della terra con superficie orizzontale su paramento verticale
La teoria di Coulomb: terrapieno senza sovraccarico e terrapieno con sovraccarico
Casi particolari di applicazione della teoria di Coulomb

- I MURI DI SOSTEGNO -

Generalità, materiali impiegati, tipologie, criteri costruttivi

La normativa

Opere di sostegno rigide

Le verifiche di stabilità: verifica al ribaltamento del muro, verifica alla traslazione sul piano di posa (verifica a scorrimento) e verifica al carico limite dell'insieme fondazione-terreno (verifica a schiacciamento) con metodo allo stato limite. Progetto di muri di sostegno a gravità: metodo analitico e metodo tabellare Fondazione del muro di sostegno a gravità

Muri a semigravità

Muri di sostegno in c.a. con parete verticale a sbalzo

STORIA DELL'ARCHITETTURA

L'uomo e il territorio dalle origini alla Grecia

Roma

Architettura Paleocristiana e Bizantina

L'età romanica

L'età Gotica

Il Quattrocento

Il Cinquecento

L'età Barocca

L'Illuminismo

La Rivoluzione Industriale.. Art Nouveau

Gli Stati Uniti

L'Europa tra le due guerre

L'Europa nella seconda metà del XX secolo L'America nella seconda
metà del XX secolo L'Italia nel XX secolo

Le nuove frontiere dell'architettura moderna, Opere famosi Architetti

URBANISTICA

La disciplina dei lavori privati:

D.I.A.

Testo Unico degli interventi edilizi,

Cenni sui vincoli edilizi disciplina delle varianti

- DISCIPLINA URBANISTICA -

Diritto urbanistico: nascita ed evoluzione

Gli strumenti urbanistici: evoluzione della pianificazione

Piani territoriali di coordinamento

Piani territoriali paesaggistici

Piani intercomunali-caratteri e procedure di formazione dei piani

Piano regolatore generale- carattere, formazione, contenuto ed effetti

Programmi di fabbricazione- carattere, contenuto e formazione

Piani Particolareggiati: natura, contenuti, formazione, pubblicazione,
approvazione, varianti

Piani di Lottizzazione: normativa, natura, contenuto, procedure
ed autorizzazioni

convenzioni, lottizzazioni obbligatorie

Piani per l'edilizia economica e popolare: natura, contenuto, formazione

Piani per gli insediamenti produttivi

I regolamenti edilizi: contenuti, natura e limiti, approvazione

Gli standards urbanistici ed edilizi: distinzioni e tipi, effetti e destinatari

Programmi pluriennali di attuazione degli strumenti urbanistici

Snellimento delle procedure urbanistiche previsto dalla legge 28 febbraio
1985 n.47

Concessione del diritto alla modificazione dei beni immobili: licenza
e concessione per trasformazioni urbanistiche ed edilizie

Natura, necessità ed effetti della concessione, fasi del rilascio, procedure,
concessioni in deroga, autorizzazioni edilizie per interventi di manutenzione
straordinaria

Dalla legge n.662/96 al *Testo Unico sull'edilizia*

La denuncia di inizio attività, opere non soggette a controllo amministrativo.

Gli alunni affronteranno il problema della metodologia di progetto, dalla consultazione del prontuario di calcolo fino all'applicazione di speciali normative. Sarà data la possibilità di affrontare e trattare problemi di varia natura, eseguendo la risoluzione idonea a seconda del caso, al fine di offrire una gamma più o meno completa delle tipologie progettuali.

TIPI EDILIZI: LE TIPOLOGIE EDILIZIE

Metodi	La metodologia attuata ha visto prevalentemente: lezione partecipata, esercitazioni
---------------	---

	pratiche individuali, lezioni frontali.
Mezzi	Libro di testo, appunti e dispense fornite e messe a disposizione degli alunni. Uso di autocad per progettazione.
Spazi e Tempi	Aula, lezione al computer nei laboratori e a casa. Rispetto al piano di lavoro predisposto ad inizio anno il programma si e' svolto in modo lento.
Criteri e Strumenti di Valutazione	Capacità espositive del lavoro individuale. Capacità di analisi e di elaborazione personali, singole esercitazioni di progettazione. Comprensione del metodo di risoluzione del problema, saper usare autocad, completezza nello svolgimento di tutti i documenti, accuratezza, precisione e un tocco di personalità e una visione più aperta di un cantiere e dei documenti presentati.
Obiettivi	Sapersi orientare nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla progettazione che al calcolo degli elementi strutturali; riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi in cantiere, padroneggiare nell'uso di strumenti tecnologici (autocad). Sono stati definiti gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifiche degli apprendimenti e delle abilità da acquisire. Si sono effettuate diverse esercitazioni in cad di progettazione, per sviluppare la capacità del disegno informatico, spendibile nel mondo del lavoro.

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A IND. CAT

Materia INGLESE

Docente prof.ssa Maria V. PICCIALLO

a.s. 2022/2023

Contenuti

URBANISATION

The Cadastre

Urban planning

Greek and Roman towns

Medieval towns

Renaissance towns

The Industrial Revolution and its impacts on town planning

The Great Exhibition and the Crystal Palace

Contemporary urban trends

Sustainable cities

Green cities

SAFETY

The building site: safety risks

Safety standards of materials, equipment and tools

What to wear on the building site

Site safety signs

Safety legislation in Italy and in the UK

PUBLIC WORKS

Roads

The Appian Way

Gardens and Parks

Hyde Park. Central Park

Historic Gardens and Garden styles

MODERN AND CONTEMPORARY ARCHITECTURE

The rise of Modernism

Antoni Gaudi

Walter Gropius and the Bauhaus School

Le Corbusier

Italian Rationalism

	<p>Contemporary Architecture</p> <p>High Tech Architecture</p> <p>Renzo Piano</p> <p>The Vertical Forest</p> <p>CIVIC EDUCATION</p> <p>The European Union</p> <p>Consolidamento delle principali strutture grammaticali, linguistiche e funzioni comunicative.</p>
Metodi	<p>Oltre alla tradizionale lezione frontale è stata privilegiata l'interazione dialogica con la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni allo scopo di sviluppare l'efficacia della comunicazione diretta e la fluidità del discorso in lingua. Le lezioni di recupero e potenziamento sono avvenute in itinere.</p>
Mezzi	<p>Testi in uso</p> <p>From the Ground up di P. Caruzzo, ed. ELI,</p> <p>New in Progress INVALSI di M. Bonomi, J. Morgan, M. Belotti, ed. EUROPASS</p> <p>Articoli tratti da quotidiani e riviste specializzate, file multimediali, approfondimenti forniti dalla docente.</p>
Spazi e Tempi	<p>Aula, Laboratorio multimediale</p> <p>Aule virtuali attraverso le piattaforme digitali SPAGGIARI e G SUITE for EDUCATION</p> <p>3 ore di lezione settimanali</p>
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>La verifica delle abilità acquisite dagli alunni è avvenuta in modo informale nelle attività di classe mentre, ad intervalli regolari, su tutti gli argomenti trattati. In particolare, sono state somministrate prove di posizionamento sulle abilità di comprensione ed uso della lingua Inglese, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue, per preparare gli studenti alle prove INVALSI.</p> <p>La valutazione globale di ogni alunno è stata formulata tenendo conto di diversi fattori, quali il livello della situazione di partenza, le condizioni socio-ambientali, le capacità intellettive ed operative oltre alla partecipazione alle lezioni e il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunte.</p> <p>Descrittori</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza comunicativa (content, fluency, vocabulary) • competenza linguistica (grammar, pronunciation, spelling) <p>Prove scritte: questionari, sintesi</p>

	Prove orali: interrogazioni
Obiettivi	<p>La maggior parte degli alunni, se pur a livelli non sempre adeguati, ha raggiunto i seguenti obiettivi previsti dal PECUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi • Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al proprio percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. <p>2 alunni, Laborante G. e Parisi C., hanno conseguito durante il 4 anno, il livello B1 del CEFR mediante certificazione PET, CAMBRIDGE.</p>

<i>PROGRAMMA E RELAZIONE</i>			
<i>ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A</i>			
<i>Materia</i>	<i>RELIGIONE</i>	<i>Docente LANGIULLI M. RAFFAELLA</i>	<i>a.s. 2022/2023</i>
<i>Contenuti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Come ragionare in morale. La morale biblico- cristiana</i> • <i>L'etica della solidarietà; quanto vale una vita umana?</i> • <i>Scienza e fede: aborto, eutanasia, fecondazione assistita, donazione degli organi</i> <p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I crimini contro l'umanità</i> <p style="padding-left: 40px;"><i>vietnam</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>foibe</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>fasci-nazismo</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>l'olocausto</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>i banchetti di carne umana(Mao)</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>fondamentalismo islamico (dall'11 settembre ad oggi)</i></p>		
<i>Metodi</i>	<i>lavoro a gruppi e ricerca attiva. metodo induttivo-deduttivo</i>		

	<i>Discussione guidata</i>
<i>Mezzi</i>	<i>utilizzo di pagine web dedicate</i> <i>Bibbia</i> <i>Libro di testo</i> <i>Film e documentari</i> <i>giornali e riviste</i> <i>mappe concettuali</i> <i>fotocopie</i> <i>ricerche</i>
<i>Spazi e Tempi</i>	<i>Aula scolastica</i> <i>tempi: l'intero anno scolastico</i>
<i>Criteri e Strumenti di Valutazione</i>	<i>Le verifiche saranno effettuate per mezzo di dialoghi guidati, interventi e test. la valutazione terrà conto della situazione di partenza dell'alunno e riguarderà il conseguimento degli obiettivi prefissati di conoscenza abilità e delle competenze acquisite</i>
<i>Obiettivi</i>	<i>I VALORI DEL CRISTIAANESIMO</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>conoscenze delle principali tendenze etiche che sono alla base della cultura occidentale</i> ● <i>comprendere la differenza esistente tra morale naturale e morale confessionale</i> ● <i>individuare il concetto di carità applicato alla vita di tutti i giorni</i> ● <i>conoscere i criteri di valutazione etica nell'ambito della bioetica</i> ● <i>definire il valore della vita in tutte le sue forme</i> ● <i>conoscere e definire tutte le posizioni etiche rispetto ad: aborto</i>

Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Sulla base della programmazione del consiglio di classe e secondo i livelli indicati al punto 4.5, la classe ha raggiunto gli obiettivi di seguito indicati:

<i>DISCIPLINA</i>	<i>ABILITÀ/CAPACITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>
-------------------	-------------------------	-------------------

**RELIGIONE
CATTOLICA**

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; -Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

Identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; - Il valore etico della vita umana secondo la visione cristiana; - La dignità della persona e i suoi diritti fondamentali.

Disciplina: Docente:	Scienze Motorie Prof. Emanuele GRAMEGNA
METODI:	Metodo globale in un ottica di libertà e creatività; Metodo analitico per fini strettamente tecnici e specifici; Metodo misto in situazioni di gioco; Metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche.
MEZZI:	Piccoli attrezzi: palloni di vario genere, racchette da badminton, tappetini, canestri, rete da pallavolo, tennis tavolo e badminton. Grandi attrezzi: spalliera svedese Strumenti informatici: computer, LIM, smartphone, tablet, video proiettore.
SPAZI E TEMPI	Palestra, aula fitness, sala video. Tempi indicati nel piano di lavoro individuale.
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Sistematicamente sono stati verificati gli incrementi delle capacità psicofisiche degli alunni. Sono state proposte al termine di ogni unità di lavoro prove di verifica sugli obiettivi programmati attraverso esercitazioni individuali e collettive. Pertanto la valutazione è stata attuata in modo da rilevare non solo le abilità e capacità acquisite rispetto all'inizio dell'anno, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, interesse e partecipazione evidenziati.

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Concordemente con gli obiettivi fissati nella programmazione, la scolaresca ha raggiunto a livelli diversificati le seguenti:</p> <p>COMPETENZE: consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, valori sociali dello sport e buona preparazione motoria, atteggiamento positivo verso uno stile di vita vivo e attivo, implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte in diversi ambienti;</p> <p>CONOSCENZE: fondamentali e regolamenti della pallavolo, basket, badminton, coordinamento avanzato degli schemi motori di base, miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità, potenza), controllo generale del corpo in situazioni variabili con il mantenimento e il recupero dell'equilibrio, nozioni sul sistema muscolare, apparato cardio-circolatorio, sistema nervoso, nozioni di pronto soccorso e corretta alimentazione, lo sport nel periodo fascista, Olimpiadi di Berlino.</p> <p>ABILITA': realizzazione di movimenti più complessi; capacità di valutare le proprie prestazioni confrontandole con le tabelle di riferimento; svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva; osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed alla attività fisica</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Test di ingresso (per rilevare abilità e capacità); esercizi di tecnica dei fondamentali di pallavolo, basket, calcio a 5, badminton; tennis tavolo, esercizi di tonificazione e di potenziamento delle capacità condizionali; esercizi per un miglioramento della coordinazione dinamica e dell'equilibrio; nozioni di pronto soccorso; nozioni sull'apparato locomotore: ossa, muscoli e tendini, articolazioni, sistema nervoso, apparato respiratorio e cardio-circolatorio, apparato digerente e la digestione, sistema endocrino, infortuni e primo soccorso, nozioni per una corretta alimentazione, lo sport nel periodo fascista, Olimpiadi di Berlino.</p>
<p>LIBRI DI TESTO/SUSSIDI DIDATTICI</p>	<p>“Energia Pura – Wellness/Fairplay” Editore: Juvenilia. Autori: Rampa Alberto / Savetti Maria Cristina. Power point personalizzati.</p>

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A

Materia: MATEMATICA

Docente: prof. Francesco Cirrottola

a.s. 2022/2023

Contenuti

Cap. 16. Funzioni e loro proprietà

- Dominio, zeri e segno di una funzione
- Proprietà delle funzioni: monotone, periodiche, pari, dispari

Cap. 17. Limiti di funzioni

- Intervalli e intorno
- Punti isolati e punti di accumulazione
- Limite finito per x che tende a x_0 : definizione, interpretazione geometrica e verifica
- Limite per eccesso e per difetto
- Limite destro e sinistro
- Limite infinito per x che tende a x_0
- Limite finito per x che tende a $\pm\infty$
- Limite infinito per x che tende a $\pm\infty$

Fl

	<ul style="list-style-type: none"> • Teorema del confronto • Calcolo dei limiti di funzioni elementari • Operazioni con i limiti • Forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$ • Limiti notevoli <p>Cap. 18. Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione continua • Teorema di Weierstrass • Teorema di esistenza degli zeri • Punti di discontinuità e di singolarità • Asintoti verticali, orizzontali e obliqui • Grafico probabile di una funzione <p>Cap. 20. Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivata: definizione e interpretazione geometrica • Derivata destra e derivata sinistra • Continuità e derivabilità • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Derivata della funzione composta • Derivate di ordine superiore al primo • Retta tangente e punti stazionari • Derivata come velocità di variazione di una grandezza • Punti di non derivabilità • Teorema di De L'Hospital <p>Cap. 21. Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi assoluti • Massimi e minimi relativi • Punti stazionari e di flesso orizzontale • Concavità e flessi • Studio delle funzioni: <ul style="list-style-type: none"> - polinomiali - razionali fratte - irrazionali - esponenziali - logaritmiche - goniometriche <p>Cap. 22. Studio delle funzioni</p> <p>Cap. 24. Integrali indefiniti elementari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primitive • Definizione e proprietà dell'integrale indefinito • Integrali indefiniti immediati
Metodi	Le metodologie generali adottate nell'ambito dell'attività didattico-educativa si sono

	<p>fondate sui seguenti criteri:</p> <p>Esame delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo tese al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.</p> <p>Lezioni frontali, Esercitazione in classe guidate - Cooperative learning, problematicità degli argomenti proposti all'attenzione per lo studio dei discenti per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione e critica, la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate.</p> <p>Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida del docente a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.</p> <p>Azione di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo ad unità didattiche già svolte e ad esercitazioni effettuate.</p>
Mezzi	L'attività didattica si è avvalsa dei libri di testo in adozione, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, opere multimediali. Quanto al libro di testo si è utilizzato il volume 4A MATEMATICA.VERDE ED. ZANICHELLI – Già posseduto ed utilizzato dagli studenti nell'anno scolastico precedente.
Spazi e Tempi	Aula e ore di lezione come da calendario scolastico
Criteri e Strumenti di Valutazione	Come da PTOF attraverso verifiche scritte ed orali
Obiettivi	Argomentare trattazioni tecnico-scientifiche attraverso il rigore del linguaggio matematico Utilizzare tecniche e procedure di calcolo consone all'indirizzo di studio Analizzare e interpretare dati e grafici attraverso competenze matematiche maturate nel corso degli studi.

PROGRAMMA E RELAZIONE ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A		
Materia: TOPOGRAFIA	Docente: MANDOLINO Raffaele	a.s. 2022/2023
	Insegnante Tecnico Pratico: GIORGIO Salvatore	
Contenuti	<p>Le poligonali nello schema di inquadramento. Tipologie e risoluzioni analitiche e grafiche. Misura e divisione dei terreni:</p> <p>Metodi numerici, grafici e meccanici per la misura delle aree;</p> <p>Metodi di divisione delle aree, rettifica e spostamento di confini in terreni a valenza costante; Riconfinazioni;</p>	

	<p>Calcolo dei volumi di un prisma generico o di un prismoide; Sistemazioni superficiali del territorio rappresentato a piani quotati. Spianamenti omogenei, misti ed orizzontali di compenso; Calcolo volumi di cantieri a sviluppo lineare; Cenni di progetto stradale: elaborati minimi per la contabilizzazione del movimento terra.</p>
Metodi	<p>La metodologia attuata ha visto prevalentemente: lezione partecipata, esercitazioni pratiche individuali. Le lezioni sono state svolte in presenza salvo attivare ad personam la modalità di Didattica a Distanza nei soli casi di positività o quando la normativa ha previsto l'intera classe in DDI.</p>
Mezzi	<p>Libro di testo e power point messi a disposizione degli alunni. Uso di autocad, excel e la consultazione dei siti cartografici del Sit Puglia ed Agenzia delle Entrate</p>
Spazi e Tempi	<p>Lezioni in Aula. Argomenti: Poligonali e rilievi di inquadramento: settembre novembre 2022 Calcolo delle aree: novembre gennaio 2023 Divisione delle aree: gennaio marzo 2023 Riconfinazioni, spostamento e rettifica dei confini: marzo aprile 2023 Calcolo dei volumi: aprile maggio 2023 Cenni progetto stradale: Gennaio/giugno 2023</p>
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di rielaborazione personali <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e grafiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del metodo di risoluzione del problema • Completezza nello svolgimento • Accuratezza e precisione nella parte grafica.
Obiettivi	<p>Conoscere e saper applicare i metodi tradizionali di misura delle aree nonché i mezzi messi a disposizione dal calcolo elettronico e dalla grafica computerizzata; Conoscere e saper risolvere problemi di divisione delle aree, spostamento e rettifica dei confini in terreni a valenza costante; Essere in grado di approntare, seppur nelle linee essenziali, un TM Tipo Mappale o un TF Tipo di Frazionamento; Essere in grado di progettare un intervento di spianamento, dalla fase di rilievo a quello di restituzione e di calcolo del volume o di contabilizzare il movimento terra nelle operazioni di scavo a sezione ristretta. Gli studenti hanno mostrato qualche difficoltà nell'apprendimento e hanno raggiunto appena gli obiettivi minimi. Alcuni ragazzi al contrario hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenza e analisi dei problemi tipici della Topografia</p>

6) SCHEDA DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO

COGNOME E NOME	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	TOTALE ORE PCTO

Documento del Consiglio di Classe

5^ A Costruzioni, Ambiente e Territorio